



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Impianti a Funne

Via Brennero, 136 - 38100 Trento
Tel. 0461494781-2 - Fax 0461494716
e-mail: sif@provincia.tn.it

A tutti i concessionari di impianti a fune della Provincia Autonoma di Trento

A tutti i Tecnici Responsabili di impianti a fune della Provincia Autonoma di Trento

Circolare S.I.F. n°. 2/2007

TRENTO, 13 GIU. 2007

PROT. N. 2082 C-50

OGGETTO: - Attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con linee funiviarie aeree e terrestri.
- Installazione di ponti radio per trasmissione dati e telecomunicazioni sulle infrastrutture degli impianti a fune.

Con riferimento a quanto preannunciato nella riunione con le Associazioni di categoria degli Esercenti e dei Direttori d'esercizio, tenutasi in data 23 maggio u.s. presso i ns. uffici, siamo a fornire alcune precisazioni in merito agli argomenti in oggetto.

ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI

Con l'entrata in vigore della Direttiva Europea n. 2000/9/CE, tutti i progetti di impianto devono essere sottoposti ad una "analisi di sicurezza" che prende in considerazione tutti gli aspetti inerenti alla sicurezza del sistema e del suo ambiente e che consente di individuare i rischi che potrebbero manifestarsi in corso di funzionamento.

In considerazione delle possibili implicazioni che le opere in oggetto comportano per la sicurezza degli impianti funiviari, e in attesa che il Ministero competente, com'è nelle intenzioni, precisi le modalità d'applicazione della normativa vigente in materia (Decreti Ministeriali 23 febbraio 1971, n. 2445, e 10 agosto 2004) alle varie tipologie di impianto a fune, lo scrivente ritiene che sia necessario:

- a) per gli attraversamenti (o i parallelismi) di nuova realizzazione:

il progetto di un attraversamento o di un parallelismo di una nuova condotta con una linea funiviaria esistente (ovvero il progetto della funicolare aerea o terrestre, se trattasi di nuovo impianto a fune interessato dall'attraversamento o dal parallelismo di una preesistente condotta) dovrà comprendere una relazione apposita, a firma di un dottore geologo, iscritto al relativo albo professionale, nella quale sono analizzate le possibili implicazioni sulla stabilità delle opere di fondazione, in rapporto al possibile verificarsi di perdite accidentali dalle condotte; in conseguenza, saranno anche indicate le misure idonee ad eliminare il rischio per l'impianto a fune;

b) per gli attraversamenti o i parallelismi esistenti:

le ditte concessionarie dovranno individuare gli eventuali attraversamenti o parallelismi di condotte e canali che siano già in opera e che riguardino gli impianti di propria competenza: di seguito, i singoli casi devono essere oggetto di apposita indagine geotecnica, che prenda in considerazione, in particolare, i possibili rischi citati al precedente punto e che consenta di adottare le misure idonee ad affrontarli.

PONTI RADIO

L'installazione di ponti radio per trasmissione dati e telecomunicazioni sulle infrastrutture degli impianti a fune può essere autorizzata dal Servizio Impianti a Fune, previa richiesta del concessionario sottoscritta anche dal tecnico responsabile, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- 1) Le apparecchiature dovranno essere utilizzate esclusivamente per finalità attinenti le attività dell'impianto o della stazione sciistica.
- 2) Dovrà essere accertata, mediante dichiarazione del costruttore delle apparecchiature elettriche dell'impianto, l'immunità e compatibilità elettromagnetica nei confronti delle apparecchiature dell'impianto stesso.
- 3) I carichi trasmessi da tali apparecchiature (pesi, ecc.) alle strutture sulle quali vengono installate non dovranno pregiudicare la loro stabilità.
- 4) Il tecnico responsabile dovrà regolamentare con proprie disposizioni da inserire nel regolamento di esercizio dell'impianto le modalità di accesso a tali apparecchiature, per manutenzione od altro, che dovrà comunque avvenire alla presenza del caposervizio o di un suo delegato.

Eventuali difformità rispetto ai requisiti sopra esposti saranno esaminate e valutate singolarmente dal Servizio, che si riserva di esprimersi in merito.

Distinti saluti.



DIRIGENTE
dott. ing. Agostino Dallago -

AD/bl